



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6767

Seduta del 22/06/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessora Francesca Brianza

Oggetto

ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA D.G.R. N. 5878 DEL 28/11/2016: PROROGA TERMINI PER L'ATTIVAZIONE DI NUOVE RETI E CENTRI ANTIVIOLENZA; E IN ORDINE ALLA D.G.R. N. 6079 DEL 29/12/2016, PROROGA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI ADEGUAMENTO DEI REQUISITI STRUTTURALI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

La Dirigente Ilaria Marzi

Il Direttore Generale Paolo Favini

L'atto si compone di 7 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge 3 luglio 2012, n. 11, "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza", e in particolare l'art.1 - Principi e finalità;

VISTO l'art. 3, comma 3, della legge suindicata, che prevede che la Regione promuova la stipula di protocolli d'intesa con gli enti pubblici, gli enti locali, le istituzioni scolastiche, la direzione scolastica regionale, gli uffici scolastici provinciali, le forze dell'ordine, l'autorità giudiziaria e l'amministrazione penitenziaria e ogni altro soggetto che opera nel campo della protezione e tutela delle donne vittime di violenza;

VISTO il d.p.c.m. del 24 luglio 2014 che, in attuazione della legge n. 119/2013, articolo 5/bis, ha definito il riparto delle risorse nazionali alle regioni e province autonome con le modalità previste e che, al fine di riequilibrare il numero di centri antiviolenza in ogni regione, ha destinato alla Regione Lombardia l'importo di € 1.328.200,34;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 27/11/2014, che indica i requisiti minimi, anche strutturali, dei centri antiviolenza e delle case-rifugio;

VISTA la d.c.r. n. 894 del 10/11/2015, con cui il Consiglio regionale ha approvato il "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018", che al punto 2.2.2.1 prevede tra le sue finalità strategiche di "incrementare il sistema di Rete aperta, consolidando le reti, rendendole omogenee sul territorio per offrire un intervento qualificato, così da garantire continuità e sviluppo laddove si rendesse necessario incrementare il numero dei centri antiviolenza e delle case-rifugio";

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, e successive integrazioni e modificazioni, che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la d.g.r. n. 5878 del 28/11/2016, "Determinazioni in ordine all'attivazione di nuove reti territoriali interistituzionali antiviolenza e all'attivazione di nuovi centri antiviolenza all'interno di reti già attive, finalizzate allo sviluppo dei servizi e delle azioni per la prevenzione, il sostegno e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne - Provvedimento attuativo del "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che la d.g.r. n. 5878/2016 destinava all'attivazione di nuove reti territoriali interistituzionali antiviolenza e di nuovi centri antiviolenza all'interno di reti già attive risorse per euro 1.328.200,00, nell'ambito dell'assegnazione alla Regione Lombardia effettuata con d.p.c.m. del 24 luglio 2014, assegnandole alle Agenzie di tutela della salute (ATS) secondo i criteri di cui all'allegato C) della delibera;

DATO ATTO che le risorse sono state trasferite alle ATS con decreto n. 13333 del 15/12/2016 e che pertanto sono disponibili nei bilanci delle stesse;

RICHIAMATO il d.d.u.o n. 2167/2017 con il quale sono state definite le modalità di attuazione della d.g.r. n. 5878/2016;

PRESO ATTO che l'allegato A) della suindicata d.g.r. n. 5878/2016 definiva le modalità di attivazione di nuove reti territoriali interistituzionali antiviolenza e nuovi centri antiviolenza per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e indicava nel 30 giugno 2017 il termine per la presentazione delle domande di sottoscrizione degli accordi di collaborazione da parte dei Comuni capofila delle Reti interessate a collaborare con la Regione Lombardia;

PRESO ATTO inoltre che la succitata d.g.r. sempre nell'allegato A) demandava alle ATS le attività relative alla gestione operativa, amministrativa e contabile degli interventi e più precisamente, l'attività concernente il ricevimento, l'istruttoria la verifica dei requisiti formali delle domande presentate dai Comuni capifila delle Reti Interistituzionali antiviolenza;

RICHIAMATE la d.g.r. 4134 dell'8/10/2015, "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo sociale regionale 2015", e la d.g.r. n. 4531 del 10/12/2015, "Determinazioni conseguenti alla d.g.r. n. 4134/2015 di riparto delle risorse del F.S.R. 2015 in conto capitale";

VISTO il successivo d.d.g. 11934 del 30/12/2015, "Determinazioni conseguenti alla d.g.r. 4131/2015 di riparto delle risorse del Fondo Sociale Regionale in conto capitale", con il quale si è provveduto alla riassegnazione alle ATS delle risorse già assegnate alle ASL, secondo la nuova organizzazione territoriale definita dalla l.r. 23/2015;

PRESO ATTO che con la d.g.r. n. 6079 del 29/12/2016 venivano destinati euro 3.294.253,60 a valere sulle economie registratesi di cui alle risorse trasferite con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

d.g.r. 4531/2015 e già disponibili sui bilanci delle ATS, a incrementare il numero delle sedi di centri antiviolenza e di case-rifugio, nonché a migliorare le condizioni strutturali di quelle già disponibili nelle reti territoriali antiviolenza e che veniva data indicazione alle ATS di pubblicare i bandi entro il 28/12/2017, assicurando un'apertura di 120 giorni dalla data di pubblicazione degli stessi;

PRESO ATTO che le ATS, come da indicazioni regionali, hanno tutte pubblicato il bando entro la data del 28/2/2017, e che pertanto i bandi in questione scadevano tutti entro il 28 giugno 2017;

CONSIDERATO che in prossimità della scadenza del termine per la presentazione delle domande e dei progetti di cui alle citate dd.g.r. 5878/2016 e 6079/2016 diversi Comuni già capifila di Reti territoriali antiviolenza sono coinvolti nelle elezioni amministrative;

RITENUTO, pertanto, al fine di consentire una più ampia partecipazione, di prorogare il termine per la presentazione della domanda di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione di cui alla richiamata d.g.r. 5878/2016 dal 30 giugno 2017 al 29 settembre 2017 e di ridefinire i termini temporali di cui al punto 8 dell'allegato A) alla d.g.r. n. 5878/2016 e la tempistica di cui al punto D9) dell'allegato A) del D.d.u.o. n. 2167/2017, come sotto indicata:

- entro 29 settembre 2017: presentazione delle domande;
- entro 31 ottobre 2017: trasmissione alla Regione Lombardia da parte delle ATS di riferimento dell'elenco dei progetti pervenuti;
- entro 30 novembre 2017: analisi condivisa dei progetti finalizzata alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione tra Regione Lombardia e Comuni capifila delle Reti territoriali interistituzionali;
- entro dicembre 2017: sottoscrizione accordi di collaborazione ed erogazione prima quota pari al 60% del budget condiviso;
- entro novembre 2018: conclusione dei progetti;
- entro dicembre 2018: trasmissione della rendicontazione;

RITENUTO altresì, sempre al fine di consentire una più ampia partecipazione, di prorogare il termine per la presentazione delle domande di cui alla richiamata d.g.r. n. 6079/2016 dal 28/6/2017 al 29 settembre 2017 e di dare indicazione alle ATS di pubblicare entro e non oltre il 28 giugno 2017 la nuova tempistica dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rispettivi bandi, così come sotto indicata:

- entro 29 settembre 2017: presentazione delle domande;
- entro il 30 novembre 2017: trasmissione alla Regione Lombardia da parte delle ATS di riferimento dell'elenco dei progetti pervenuti;
- entro il 28 febbraio 2018: definizione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo in ciascuna ATS di riferimento;
- entro il 31 marzo 2018: i beneficiari del contributo dovranno inviare la dichiarazione di accettazione del contributo assegnato e di impegno alla realizzazione dell'intervento finanziato e sottoscrivere la convenzione con la Regione Lombardia e l'ATS di riferimento;
- entro 120 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, i beneficiari del contributo dovranno inviare all'ATS di riferimento la documentazione già prevista al capitolo "Tempistica" dell'all. A) alla d.g.r. n. 6079/2016;

DATO ATTO che tutte le parti dell'allegato A) alla d.g.r. 5878/2016 e dell'allegato A) alla d.g.r. n. 6079/2016 non espressamente modificate dal presente atto restano invariate;

RITENUTO di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito ufficiale di Regione Lombardia nella sezione Trasparenza, adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 del d.lgs. 33/2013;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prorogare il termine per la presentazione della domanda per la sottoscrizione degli accordi di collaborazione in ordine all'attivazione di nuove reti territoriali interistituzionali antiviolenza e all'attivazione di nuovi centri antiviolenza all'interno di reti già attive, finalizzate allo sviluppo dei servizi e delle azioni per la prevenzione, il sostegno e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne di cui alla d.g.r.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

28/11/2016, n. 5878 dal 30 giugno 2017 al 29 settembre 2017;

2. di ridefinire la tempistica per l'attuazione della citata d.g.r. n. 5878/2016 come sotto indicata:
 - entro 29 settembre 2017 presentazione delle domande;
 - entro 31 ottobre 2017 trasmissione alla Regione Lombardia da parte delle ATS di riferimento dell'elenco dei progetti pervenuti;
 - entro 30 novembre 2017 analisi condivisa dei progetti finalizzata alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione tra Regione Lombardia e Comuni capifila delle Reti territoriali interistituzionali;
 - entro dicembre 2017 sottoscrizione accordi di collaborazione ed erogazione prima quota pari al 60% del budget condiviso;
 - entro novembre 2018 conclusione dei progetti;
 - entro dicembre 2018 trasmissione della rendicontazione;
3. di ridefinire la tempistica per l'attuazione della citata d.g.r. 6079/2016 come sotto indicata:
 - entro 29 settembre 2017: presentazione delle domande;
 - entro il 30 novembre 2017: trasmissione alla Regione Lombardia da parte delle ATS di riferimento dell'elenco dei progetti pervenuti;
 - entro il 28 febbraio 2018: definizione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo in ciascuna ATS di riferimento;
 - entro il 31 marzo 2018: i beneficiari del contributo dovranno inviare la dichiarazione di accettazione del contributo assegnato e di impegno alla realizzazione dell'intervento finanziato e sottoscrivere la convenzione con la Regione Lombardia e l'ATS di riferimento;
 - entro 120 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, i beneficiari del contributo dovranno inviare all'ATS di riferimento la documentazione già prevista al capitolo "Tempistica" dell'all. A) alla d.g.r. n. 6079/2016;
4. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito ufficiale della Regione Lombardia nella sezione Trasparenza, adempiendo agli obblighi di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge